

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 2

Il Dirigente dello Staff Programma Straordinario

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020, in corso di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. AdSP n. 34978 del 29.12.2020 (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0032327 del 29.12.2020) di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2021 fino alla data del 30 aprile 2021, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo, ovvero nei limiti della spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie non suscettibili di impegno o pagamento frazionabile in dodicesimi;

VISTA la nota del Segretario Generale di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2021 prot. n. 04/01/2020.0000130;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti

avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTI i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11/04/2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell'attuazione del medesimo Programma Straordinario l'Ing. Marco Rettighieri e individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", coordinata dall'Ing. Marco Rettighieri;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di

tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

RICHIAMATO il decreto n. 714/2020 con il quale tra l'altro è stato approvato il QE del servizio di redazione del PFTE della P.3062 che ammonta a complessivi euro 6.418.332.06;

RICHIAMATA la relazione tecnica allegata alla richiesta di approvvigionamento inviata tramite la Piattaforma Sicraweb n. 1 inviata in data del 05.01.2021, con la quale, il Responsabile Unico del Procedimento (Dott.ssa Marina Monti), rappresenta la necessità di procedere all'affidamento di un servizio di produzione e diffusione del dibattito pubblico relativo alla nuova diga foranea del porto di Genova in favore della società Errenova S.p.A., al costo complessivo di € 50.000,00.= oltre Iva;

PRESO ATTO CHE nella sopra richiamata relazione il RUP rappresenta, in sintesi, che:

- Il progetto della costruzione della nuova diga foranea del Porto di Genova, previsto nel Programma straordinario degli investimenti DL 130/2018, adottato dal MIT tra i progetti prioritari inseriti nel Recovery Fund e quindi struttura considerata strategica per il futuro sviluppo/ripresa del Paese, deve essere sottoposto a Dibattito pubblico così come da normativa vigente (DPCM 76 / 2018);
- La pandemia COVID-19, tutt'ora in corso, impedisce lo svolgimento del dibattito pubblico secondo le modalità ordinarie non essendo consentito assembramento di pubblico, utilizzo di ampi spazi al chiuso in cui svolgere il confronto;
- è necessario individuare forme alternative di divulgazione che garantiscano identico risultato, ovvero il massimo risalto e la più ampia diffusione possibile ai cittadini, scopo questo del dibattito stesso al fine di garantire la diffusione più ampia delle decisioni pubbliche a tutti gli interessati;
- Poiché all'interno della sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale non sono presenti idonei strumenti informatici e tecnologici in grado di supportare tale attività garantendo il risultato che la normativa prevede e impone, si ritiene di accogliere la proposta fornita dalla Società Errenova S.p.A. azienda di servizi di produzione televisivi che può fornire per tutta la durata del Dibattito pubblico:
 - Regia Mobile Full HD da posizionare presso Palazzo San Giorgio;
 - Cinque telecamere HD nella Sala del Capitano;
 - Due trasmettitori (di cui uno di backup) per l'invio del segnale nella sede per la distribuzione su canali web e per diffusione a ogni media che ne farà richiesta, attraverso due stringhe HD (di cui una di backup);
 - Impianto microfonico per i relatori;

CONSIDERATO CHE a valle di un confronto con la società Avventura Urbana, assegnataria dell'incarico di coordinare e gestire il Dibattito pubblico, è stata confermata la necessità di avere interventi post produzione attraverso clips dedicate per ampliare, in tempi di lockdown, le opportunità di divulgazione su ogni tipologia di media,

RILEVATO CHE l'Ente è comunque tenuto a sostenere tutti i costi relativi allo svolgimento del dibattito pubblico, previsti negli oneri della progettazione dell'intervento di cui all'articolo 23, comma 11, del codice (art. 7, co. 1, lett. e) DPCM n. 76/2018) ivi inclusi quelli per la messa a disposizione dei locali e che a fronte di un contesto straordinario legato al COVID

che non consente la piena disponibilità degli stessi per gli incontri pubblici, AdSP è tenuta ad assumere l'onere per far fronte a tale sopravvenienza ed alla creazione di modalità alternative di tenuta incontri e diffusione delle informazioni;

PRESO ATTO CHE il RUP ha pertanto individuato nella Società Errenova S.p.A. il fornitore confacente agli scopi sopra citati sulla base della proposta di servizio assunta al protocollo dell'Ente il 5 gennaio 2021 con n. 277.E per un corrispettivo pari a € 50.000,00 oltre IVA,;

CONSIDERATO CHE la proposta inerente al servizio e la relativa offerta economica pari a € 50.000 oltre IVA è ritenuta dal RUP congrua con quanto richiesto dal settore;

CONSIDERATO CHE il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», all'articolo 1, comma 1, prevede che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

RILEVATO CHE il richiamato comma 2 del citato articolo 1 prevede che fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro;

CONSIDERATO CHE l'importo dell'affidamento in oggetto è inferiore ad € 75.000,00 e che pertanto deve procedersi ai sensi della richiamata norma, mediante affidamento diretto da realizzarsi tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto in oggetto mediante ordine di acquisto con la società Errenova S.p.A., di valore complessivo pari ad € 50.000,00.= oltre Iva, richiedendo il possesso in capo alla stessa dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs n.50 del 2016 e di ogni altra condizione richiesta dalla legge per contrarre con la pubblica amministrazione;

SENTITO il Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario Ing. Marco Rettighieri, come da corrispondenza conservata agli atti;

DECRETA

1. di procedere all'affidamento del servizio di produzione e diffusione dibattito pubblico nuova diga foranea del porto di Genova a favore della Società Errenova S.p.A., per l'importo di € 50.000,00.= oltre Iva, mediante ordine di acquisto, avente il seguente CIG: 8587807287 richiedendo al richiamato operatore economico l'attestazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016 per la stipula del contratto;

2. di dare atto che tale onere pari a di € 61.000,00.= compresa Iva, trova copertura nelle SAD del quadro economico del PFTE della P.3062 che presenta la necessaria capienza;
3. di procedere alla conseguente rideterminazione del quadro economico del PFTE della P.3062;
4. di disporre la pubblicazione del suddetto atto sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Gara e Contratti - e sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Genova, li 13-1-2021

Il Dirigente dello Staff Programma Straordinario
(Dott. Ing. Marcos Montevocchi)